

Regione Sicilia  
Azienda Usl n° 8  
Siracusa

**RASSEGNA STAMPA**

**Mercoledì 23 marzo 2005**

Addetto Stampa e Portavoce Agata Di Giorgio  
Tel. 3357735697 – 3386439387 – 0931484324 – fax 0931484319  
e-mail: di.giorgioasl8@libero.it

# INDICE

## LA SICILIA

LENTINI – Campagna di informazione sulla talassemia Gli studenti manifestano il loro interesse

## GIORNALE DI SICILIA

SIRACUSA – Asl Oggi al Pantheon precetto per i dipendenti

FRANCOFONTE: Un presidio per emergenze sanitarie

PACHINO – I Ds lanciano l'Unione, Puntare sulla sanità

ROMA – Meningiti e varicella, nuovi vaccini

PALERMO – Antipolio, da 4 mesi non c'è richiamo I medici: "ma non si corre alcun rischio"

## GAZZETTA DEL SUD

FRANCOFONTE – Sanità, tante le lacune da colmare

## LIBERTA'

## L'ARETUSCO

CARLENTINI –

## IL SOLENORE

ROMA –

## IL DIARIO

NELLA SCUOLA DI PIAZZA DANTE

## FRANCOFONTE Incontro alla presenza del deputato regionale Egidio Ortisi (La Margherita) Sanità, tante le lacune da colmare

FRANCOFONTE - I problemi della sanità, tra cui il completamento del nuovo ospedale di Lentini, sono stati oggetto di un incontro organizzato dal centrosinistra nel plesso scolastico di piazza Dante.

Presenti il capogruppo all'Ars de La Margherita Egidio Ortisi e i consiglieri comunali Tuccio Giuffrida e Carmelo Scirè.

Nel corso dell'incontro è stata ribadita anche la necessità di sollecitare anche a livello

regionale l'apertura a Lentini del centro di unità coronaria, considerato che fino ad oggi, pur disponendo di moderne e sofisticate apparecchiature, il servizio non può decollare per mancanza di personale specializzato.

Grande attenzione è stata rivolta anche alla necessità di istituire a Francofonte un presidio sanitario del 118 per le prestazioni di urgenza e di emergenza. È una problematica quest'ultima già affrontata

da Ortisi con un'interrogazione al presidente della Regione e all'assessore alla Sanità. L'esponente de La Margherita ha chiesto di sapere «quali iniziative concrete il Governo intenda adottare per porre rimedio ad una vera e propria ingiustizia come quella perpetrata ai danni della popolazione di Francofonte anche in considerazione del fatto che il bando concorso, che prevede l'assunzione in Sicilia di 370 medici da impiegare

nel servizio 118, esclude le postazioni della provincia di Siracusa».

Tuccio Giuffrida ha evidenziato le difficoltà che deve affrontare ogni giorno il personale in servizi al pronto soccorso dell'ospedale per la carenza di attrezzature.

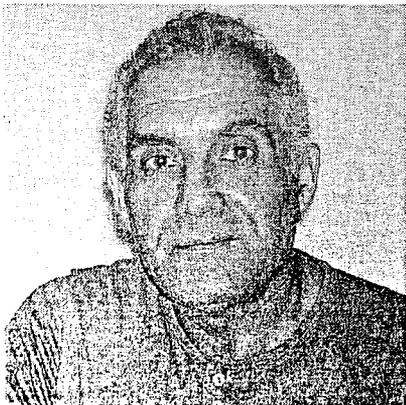
Infine il completamento del nuovo ospedale di Lentini. Ortisi ha detto che nei prossimi giorni ne parlerà con l'assessore regionale alla sanità. (n.l.f.)



Egidio Ortisi e Tuccio Giuffrida

LENTINI

## Campagna di informazione sulla talassemia Gli studenti manifestano il loro interesse



NINO PIACENTINI

Ha avuto esiti positivi la campagna di informazione e prevenzione nelle scuole sul fenomeno dell'emoglobinopatie (talassemia e drepanocitosi in particolare). Sono stati interessati tutti gli alunni delle ultime classi delle scuole superiori del triangolo Lentini, Carlentini e Francofonte. Le ragazze, che hanno aderito al prelievo ematico sono stati 107. Preziosa è stata la collaborazione del medico scolastico Salvatore Nobile e della responsabile del servizio di talassemia di Lentini Francesca Commendatore.

L'alto tasso di talassimici esistente in questa zona nord della provincia in passato aveva indotto il presidente dell'associazione Antonino Piacentini a prendere pozione per tutelare i diritti dei pazienti talassemici, costretti a ripiegare nelle strutture specializzate di Catania. Il problema, fu sollevato già tre anni dallo stesso presidente dell'associazione

microcitemie, che evidenziava la necessità di istituire a Lentini una unità operativa di talassemia per poter evitare i disagi, patiti da molti giovani, costretti a ripiegare per le cure presso i centri specializzati di Catania o Ragusa». Il problema della talassemia è stato in passato oggetto di dibattito da parte dei medici del centro trasfusionale e dei rappresentanti della associazione talassemici, che alla luce dei dati rielaborati dal R.T.P., hanno espresso preoccupazione per la presenza tra Siracusa e Ragusa di un considerevole numero di malati. «La percentuale di portatore sano nel circondario - dice Nino Piacentini - è alta con la presenza di circa 80 cittadini affetti da talassemia -. Da ciò ecco la nostra iniziativa di coinvolgere anche i dirigenti scolastici che si sono dimostrati disponibili a collaborare».

G.G

MERCOLEDÌ 23 MARZO 2005

---

GIORNALE DI SICILIA

---

## **Asl, oggi al Pantheon precepto per i dipendenti**

(mb) Oggi alle 11,30 nella chiesa del Pantheon sarà celebrato il precepto pasquale per i dipendenti dell'Asl 8. A presiedere il rito liturgico sarà il vicario generale della diocesi, monsignor Giuseppe Greco. L'occasione servirà per lo scambio degli auguri fra i vertici dell'azienda e il personale.

**MARGHERITA.** «Ritardi ingiustificabili»

## Francofonte: «Un presidio per emergenze sanitarie»

**FRANCOFONTE.** (lum) Conferenza stampa del capogruppo della Margherita all'Ars, Egidio Ortisi, e dei consiglieri comunali Carmelo Scirè e Tuccio Giuffrida sui problemi della sanità in città e nel comprensorio. L'iniziativa è servita ad illustrare l'interrogazione, del deputato floridiano, presentata all'assessore regionale alla Sanità sulle "iniziative per assicurare l'istituzione di un presidio sanitario per le prestazioni d'urgenza e di emergenza", ponendo così "rimedio ad una vera e propria ingiustizia come quella perpetrata ai danni della popolazione di Francofonte" atteso che il servizio di ambulanze del 118 viene assicurato

da Lentini ed i 18 km che separano i due centri sono coperti da una strada ad alto tasso di incidenti, spesso mortali, come la "Ragusana".

"Il bando di concorso per l'assunzione di 370 medici per i presidi del 118 - spiega Ortisi - esclude la provincia di Siracusa ed è un'anomalia che dev'essere superata". Sulla necessità di fornire la città di un presidio del 118 si sono soffermati anche i due consiglieri comunali della Margherita, medici entrambi, che hanno fornito tutta una serie di dati sulle emergenze di pronto soccorso in città che si trasformano in una sorta di lotta contro il tempo in attesa dell'arrivo dell'ambulanza.

**LUCA MARINO**

capire che sia nel campo

## **PARTITI. Appello alle forze del Centrosinistra I Ds lanciano l'Unione, «Puntare sulla sanità»**

(sedi) Sanità della zona sud e crisi dell'agricoltura come capisaldi per la formazione de «L'Unione» dei partiti del centrosinistra di Pachino. È la proposta lanciata dalla sezione «Gramsci» dei Democratici di sinistra, emersa dopo un incontro con Roberto De Benedictis, deputato regionale e componente della segreteria regionale dei Ds. «Vogliamo cercare di approfondire - ammette il segretario della sezione, Salvatore Borgh -, questioni scottanti quali la sanità della zona sud e la crisi dell'agricoltura, per cominciare ad individuare cause e soluzioni su temi che toccano molto da vi-

cino gli abitanti del nostro territorio. Questi temi e queste riflessioni saranno messe al centro del dibattito in corso a Pachino, per la creazione dell'Unione e del progetto alternativo di amministrazione». Un segnale importante, quindi, quello lanciato al centrosinistra pachinese dai Ds, che riprendono a pieno ritmo l'attività politica dopo la fase congressuale del partito conclusasi con la formazione della segreteria unitaria di Siracusa, sotto la guida di Franzo Bruno, della quale fa parte lo stesso Salvatore Borgh.

**SEBASTIANO DIAMANTE**

## **PIANO NAZIONALE.** Le novità approvate da Stato e Regioni **Meningiti e varicella, nuovi vaccini**

**ROMA.** Due nuove vaccinazioni consigliate contro la meningite e un vaccino anti-varicella: sono le novità del Piano Nazionale Vaccini, del quale fa parte il nuovo Calendario delle vaccinazioni. Il documento, che dovrà essere pubblicato a breve sulla Gazzetta Ufficiale, «è stato approvato dalla Conferenza Stato-Regioni e sarà pubblicato prossimamente sulla Gazzetta Ufficiale, ha detto l'esperto di Igiene Pietro Crovari, membro della Commissione Nazionale Vaccini. Delle tre vaccinazioni introdotte nel nuovo Calendario, due sono dirette contro la meningite e combattono il meningococco C e lo pneumococco. I due nuovi vaccini anti-meningite si aggiungono a quello già presente nel calendario vaccinale e diretto contro l'*haemophilus influenzae*. In questo modo

sono disponibili le difese contro i principali agenti responsabili della meningite. Resta escluso soltanto il meningococco B, contro il quale non esiste al momento un vaccino. Il terzo dei nuovi vaccini è quello contro la varicella, una malattia che in Italia colpisce ogni anno 500 mila bambini.

Non sono invece stati introdotti cambiamenti nei tempi di somministrazione dei vaccini, fissati anche nel nuovo calendario a 3, 5 e 11 mesi. Finora questa tempistica «ha funzionato bene e non era il caso di cambiare».

I nuovi vaccini, come quelli già previsti nel calendario, «saranno fatti a chi nasce adesso contemporaneamente agli altri vaccini, a 3, 5 e 11 mesi», ha detto Crovari.

— Introvabile negli ambulatori la quarta dose del vaccino da somministrare un anno dopo le prime tre. Case farmaceutiche in crisi: rallentata la produzione

## Antipolio, da 4 mesi non c'è «richiamo» I medici: ma non si corre alcun rischio

**PALERMO.** «No signora, il vaccino antipolio non c'è, ritorni fra un mese, telefoni fra un paio di settimane». La mamma e il bambino se ne vanno, prendono atto che il «richiamo» del vaccino antipolio stavolta non si fa, che la così detta «quarta dose» è rinviata a data da stabilire. Il vaccino manca da dicembre dell'anno scorso. Non c'è nei quindici ambulatori di Palermo e negli ambulatori pubblici di tutta la Sicilia. Non ne hanno le farmacie e nemmeno i grossisti, da quattro mesi non arriva dalle aziende che lo producono. E l'assessorato regionale alla Sanità fa sapere che il problema non è solo siciliano, riguarda tutta l'Italia. Ma non c'è rischio imminente, dicono i pediatri. Contano i mesi senza vaccino e invitano a mantenere la calma: E il dottor Saverio Ciriminna, referente per i programmi vaccinali della Sicilia spiega che «l'eventuale ritardo nella somministrazione dell'ultima dose del vaccino anti poliomelite non comporta alcun rischio. Avendo, infatti, i bambini completato il ciclo primario che in Sicilia viene attualmente garantito, i livelli anticorpali conseguiti danno sufficiente garanzia di protezione antipolio. A dimostrazione di ciò basti notare che in altre realtà europee la singola dose IPV, la quarta dose di richiamo, viene somministrata a distanza di 24-36 mesi dalla fine del ciclo primario». In Italia la quarta dose

è prevista invece a dodici mesi dalla fine del ciclo primario, che si fa in tre tappe nel primo anno di vita del bambino.

Il vaccino manca «ma possiamo ancora aspettare» assicurano i medici. Ne è certo il professor Antonino Gullo dell'Università di Palermo, e pure il responsabile dell'epidemiologia dell'Asl 6, dottor Nicolò Casuccio: «Si tratta di un richiamo - dice Casuccio - c'è un lasso di tempo elevato per vaccinare i bambini, è possibile far trascorrere anche più di un anno senza far saltare la copertura vaccinale».

Gare, appalti, ritardi, imprese che si fermano e sospendono la produzione: il vaccino non è considerato un prodotto ad alta priorità e segue la corsia di una fornitura qualsiasi. Le Asl bandiscono la gara per l'acquisto ed è una gara «a reti unificate» perché la fornitura avviene per tutte le Asl del territorio nazionale. «La gara spiega il dottor Casuccio - è stata vinta dalla Chiron, che però è in difficoltà ed è quasi ferma. Allora noi dell'Asl 6 ci siamo rivolti, come consente la legge, alla seconda ditta in graduatoria che è l'Aventis collegata all'istitu-

to francese Pasteur». Ma la concentrazione di richieste ha mandato in tilt l'Aventis, che da dicembre produce a rilento e garantisce solo le quote indispensabili, in modo che non ci sia scopertura nella protezione vaccinale. Si vaccinano solo i bambini che hanno superato l'anno di attesa. E il pediatra Gullo avverte: «Attenti ai casi particolari, vaccinare assolutamente i bambini in partenza per i Paesi africani e asiatici dove persiste l'endemia di poliomelite». E se il vaccino non si trova, «non partire».

D. P.